

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	L-11 Lingue e culture moderne
Nome del corso	Lingue, culture e società dell'Asia Orientale adeguamento di Lingue, culture e società dell'Asia Orientale (codice 1000759)
Nome inglese del corso	Language, culture and society of Eastern Asia
Codice interno all'ateneo del corso	LT3
Il corso è	trasformazione di Lingue e culture dell'Asia orientale (VENEZIA) (cod 34515) Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia orientale (VENEZIA) (cod 34517)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it/lingue
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	23
Corsi della medesima classe	
Gruppo di affinità	3
Delibera del senato accademico relativa al gruppo di affinità	28/01/2008

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Le specificità linguistico-culturali del corso di laurea non permettono di inserirlo in Classe L-11 in un gruppo di affinità già esistente. Si è resa quindi necessaria la creazione di un nuovo gruppo che identifichi le specificità geografiche e disciplinari.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe L-11

Il corso di laurea in "Lingue, culture e società dell'Asia Orientale", nasce dall'accorpamento dei corsi di laurea di Lingue e culture dell'Asia orientale e Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia orientale e intende sottolineare la tradizione degli studi estremo orientalistici veneziani, si caratterizza per il taglio solidamente linguistico accompagnato dalla conoscenza degli elementi culturali e sociali di riferimento, indispensabili alla comunicazione nelle lingue orientali.

Questa particolare esigenza didattica e scientifica ha portato a istituire un ulteriore corso in Classe 11, orientato a fornire conoscenze di base in lingue e culture e in lingue e istituzioni economiche e giuridiche nelle due aree disciplinari di Cina e Giappone.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il nuovo corso di laurea "Lingue, culture e società dell'Asia Orientale" presenta alcune importanti linee di miglioramento derivanti dalla maggiore duttilità e dalla riduzione dei vincoli consentiti dalle nuove norme; esse sono state individuate sulla base dell'esperienza maturata dall'applicazione della prima riforma e delle segnalazioni pervenute dagli studenti in sede di Commissione Paritetica.

La progettata trasformazione/accorpamento, infatti, consente non solo di mantenere un elevato numero di crediti formativi universitari nella prima lingua triennale, ma anche di offrire ulteriori e più specifici insegnamenti linguistici finalizzati a una maggiore competenza linguistica settoriale. Essa, inoltre, ammette la possibilità di potenziare gli insegnamenti relativi alla conoscenza della lingua orientale, valorizzando la specificità geografico-culturale dell'Asia Orientale e arricchendo ulteriormente le conoscenze culturali necessarie alla comunicazione nella lingua triennale. Il progettato accorpamento degli attuali corsi di laurea "Lingue e culture dell'Asia orientale" e "Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia orientale" consente di mantenere una offerta didattica differenziata in quattro curricula.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Le strutture sono adeguate. Il numero degli studenti è elevato.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica. In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello. A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione e una eventuale sufficiente competenza scritta e orale in una terza lingua;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Ai fini indicati, i corsi di laurea della classe si possono differenziare caratterizzandosi, ad esempio, in direzione delle lingue e delle culture europee, ovvero in direzione delle lingue e delle culture di una o più aree extraeuropee, ovvero in funzione della comunicazione interculturale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le attività formative corrispondenti a specifici profili professionali, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atti a favorire l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Lingue, culture e società dell'Asia Orientale si propone di dare ai propri laureati una adeguata competenza linguistica in due lingue dell'Asia Orientale e una solida conoscenza delle culture e delle società dei relativi paesi, accompagnate dalla padronanza scritta e orale della lingua inglese, e da nozioni di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana. Inoltre, i laureati saranno messi in grado di padroneggiare i principali strumenti informatici e telematici relativi alle specifiche aree linguistiche di competenza. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso più curricula, ciascuno con obiettivi formativi differenziati, miranti alla formazione di mediatori culturali che possiedano una buona preparazione linguistica corredata da un adeguato impianto filologico e una approfondita conoscenza del patrimonio culturale dei Paesi dell'Asia Orientale; oppure operatori che, accanto a una buona preparazione linguistica e alle conoscenze culturali necessarie ad acquisirla, possiedano competenze in campo economico, giuridico, storico-sociale e politico. Tali obiettivi saranno conseguiti grazie a una coerente ripartizione del numero dei crediti destinati agli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi e, infine, alle altre attività formative (dove sono previste attività di stage/tirocinio e di abilità informatiche relative alla lingua orientale triennale).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono conseguire una capacità di comprensione di livello post secondario di una lingua dell'Asia Orientale, ed essere in grado di produrre testi orali e scritti di diversa natura nella lingua prescelta. L'obiettivo finale dell'apprendimento linguistico viene collegato ad uno dei gradi della certificazione linguistica internazionalmente riconosciuta per le lingue dell'Asia Orientale. Inoltre, i laureati devono possedere una conoscenza generale della cultura, della società e delle istituzioni economiche, giuridiche e politiche dei paesi dell'Asia Orientale, ed una conoscenza più approfondita di alcuni temi di particolare rilevanza per l'area linguistica prescelta, raggiunta attraverso strumenti didattici avanzati. Tali conoscenze e capacità saranno conseguite dagli studenti attraverso la frequenza alle lezioni frontali e all'interazione con i docenti madrelingua durante le

esercitazioni, e saranno verificate attraverso prove intermedie ed esami scritti e orali a conclusione di ciascun corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di applicare la capacità di comprensione linguistica e le conoscenze generali acquisite a specifici settori della cultura e della civiltà dei paesi dell'Asia Orientale. Per questo motivo sono stati istituiti curricula differenziati che permettono agli studenti di sviluppare le proprie capacità in campo letterario e socio-culturale o in campo economico-giuridico, tenendo conto sia dell'approccio teorico-speculativo, sia di quello più pratico, legato ad una futura occupazione professionale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite, i laureati devono conseguire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio nella valutazione dei casi (si pongano essi in sede teorica o in contesti lavorativi che implicano il contatto fra lingue e culture diverse) in cui sia in gioco l'intercomprensione linguistico-culturale fra le lingue e culture studiate e/o tra queste e la propria, e sviluppo delle abilità comunicative atte a enunciarli, comunicarli in maniera argomentata e critica, e affrontarli. A seconda dei curricula scelti, gli studenti raggiungeranno capacità di autonomia nella comprensione e nell'analisi di testi letterari antichi o moderni, nell'interpretazione di fenomeni culturali relativi all'area linguistica prescelta e nella valutazione dei processi sociali ed economici ad essa relativi. L'autonomia di giudizio sarà conseguita dagli studenti oltre che con la didattica tradizionale, mediante la preparazione di elaborati sotto la guida dei docenti. La verifica dei risultati attesi si baserà sulla valutazione delle prove intermedie e delle prove d'esame conclusive di ciascun corso.

Abilità comunicative (communication skills)

Attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca e la partecipazione ad attività seminariali i laureati devono acquisire abilità nel reperire e interpretare dati per formulare risposte articolate a problemi ben definiti di tipo concreto o teorico-speculativo riguardanti i paesi dell'area linguistica prescelta, abilità fondata sulla conoscenza e sull'uso consapevole di fonti attendibili. I risultati comunicativi attesi dal percorso formativo nell'articolazione in curricula si individuano nell'abilità di comunicare le specificità linguistiche, contenutistiche e storico-letterarie di testi appartenenti alla tradizione dei paesi dell'area linguistica prescelta, facendo riferimento a fonti bibliografiche aggiornate; le specificità di fenomeni culturali extraletterari relativi alle civiltà dei paesi studiati facendo riferimento a fonti specifiche; le informazioni e i problemi affrontati in ambito economico e giuridico tenendo conto della comparazione e delle diversità culturali e del contesto delle lingue di partenza e di arrivo. Tali abilità comunicative saranno verificate dai docenti mediante la valutazione delle attività di tirocinio o seminariali e la discussione delle prove d'esame.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato il possesso delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia, in particolare nei campi delineati dai curricula stessi. I laureati risulteranno in possesso delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi di alto livello di carattere linguistico e letterario, nel duplice aspetto metodologico e storico-critico, nei settori degli studi culturali e della cultura visuale, o in ambito economico, giuridico e delle relazioni internazionali. La verifica delle capacità di apprendimento consisterà nella correzione individuale o collettiva degli elaborati e loro valutazione, negli esami al termine di ciascun corso e nella valutazione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Si richiede un diploma di scuola media superiore che corrisponda all'avvenuta assimilazione di nozioni di cultura generale, a un grado di approfondimento compatibile con la conclusione di un corso di studi nella scuola secondaria. Sono inoltre richiesti predisposizione e interesse per le lingue straniere, curiosità per le diversità culturali, storiche e sociali delle tradizioni nazionali studiate, attitudine agli studi linguistici, storico-sociali e artistico-letterari, disponibilità alla mobilità studentesca nell'ambito dei programmi offerti dall'Ateneo. E' prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello B1, qualora lo studente non ne risulti in possesso il livello B1 è acquisibile con un corso di "Lingua inglese zero". Per la modalità di verifica si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale intende verificare il conseguimento delle capacità linguistiche e delle conoscenze specifiche al campo di studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali del laureato in Lingue, culture e società dell'Asia Orientale sono: il giornalismo (previa iscrizione all'albo secondo la legge 69/1963) e i media, l'editoria, il turismo, nonché le professioni nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica e in quello dei servizi rivolti a contesti multilinguistici e multiculturali, all'accoglienza e all'integrazione dei cittadini extracomunitari.

I laureati provenienti da un percorso formativo culturale potranno operare nel campo della comunicazione interculturale e inserirsi professionalmente in vari settori, pubblici e privati quali enti culturali e museali, istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, organismi internazionali. Potranno inoltre occuparsi della redazione e traduzione di testi aventi rilevanza culturale e letteraria e di attività di assistenza linguistica a imprese e enti e istituti pubblici. Potranno infine svolgere professioni legate all'organizzazione e alla promozione di eventi culturali ed artistici (mostre, rassegne, festival etc.).

I laureati provenienti da un percorso formativo economico-giuridico potranno operare per imprese e istituti commerciali e finanziari interessati ai mercati dell'Asia Orientale, nella consulenza commerciale, in enti pubblici nazionali e comunitari, in istituzioni e organismi internazionali ed in ambito diplomatico. In tali settori essi potranno

anche svolgere lavoro di ricerca documentale e di redazione e traduzione di testi di natura economico-giuridica o di altri generi testuali quali rapporti, verbali, corrispondenza e anche di attività di assistenza linguistica a imprese e enti e istituti pubblici.

Il corso prepara alle professioni di

Corrispondenti in lingue estere ed assimilati
 Tecnici della vendita e della distribuzione
 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni
 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati
 Spedizionieri e tecnici della distribuzione
 Agenti di viaggio
 Guide ed accompagnatori specializzati
 Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati
 Tecnici dei servizi sociali

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6 - 6
Linguistica, semiotica e didattica delle lingue	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	12 - 12
Discipline storiche, geografiche e socio-antropologiche	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	12 - 12

Totale crediti riservati alle attività di base (da DM min 24)

30

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e traduzioni	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	48 - 72
Letterature straniere	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	12 - 18
Discipline filologiche	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	6 - 18

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 66)

66 - 108

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	0 - 24
A12	L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	18 - 24
A13	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale SECS-P/01 Economia politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0 - 18

Totale crediti per le attività affini ed integrative

24 - 60

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-OR/21, L-OR/22, L-OR/20, L-OR/23, SPS/08)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per diversificare e valorizzare le aree di specializzazione e riflettere la complessità disciplinare, al fine anche di garantire una maggiore identificazione dei percorsi formativi nelle discipline culturali e economico-giuridiche dei paesi dell'Asia orientale.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	1 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3 - 5
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative**22 - 26***Note relative alle altre attività*

Le lingue sono ampiamente rappresentate nelle attività formative di base e caratterizzanti e quindi si è deciso di non attribuire ulteriori crediti formativi universitari "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera".

Si ritiene il tirocinio non indispensabile ai fini del percorso formativo per le caratteristiche più marcatamente indirizzate alle conoscenze di base del triennio.

Viste le caratteristiche della prova finale a questa vengono assegnati un numero limitato di crediti.

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 142 - 224)**180**